

THE PLACE OF WONDERS

FOUNDATION

Vivi l'esperienza

Dal lunedì al venerdì:

8:00 - 12:00 / 14:00 18:00

L'esperienza dura in media:

30 minuti / 1 ora

Per la visita è richiesto un preavviso di almeno un giorno dalla prenotazione.

THE ART OF IRON WITH LUCA PEPPOLONI

Nella cittadina umbra di Spello, incastonata tra le pendici del Monte Subasio, si trova L'Officina, il laboratorio di Luca Peppoloni. Luca è un fabbro che ha ereditato l'attività di famiglia, trasformando però il mestiere in una forma di artigianato contemporaneo. È la terza generazione della sua famiglia a lavorare con il ferro. Suo nonno Giovanni era un fabbro tradizionale, pratico e manuale, che modellava il ferro per usi quotidiani. Suo padre Luigi ha continuato l'arte con lo stesso spirito, sempre ancorato alla funzionalità.

Inizialmente Luca non aveva intenzione di seguire questa strada. Si è avvicinato al laboratorio come primo lavoro temporaneo, mentre cercava di capire quale direzione avrebbe preso la sua vita. Ma più si addentrava in questo mondo, più scopriva che non si trattava solo di un luogo di lavoro. Con il tempo ha cominciato a vedere oltre l'aspetto pratico, scoprendo nel ferro un mezzo per raccontare storie, emozioni e memorie. Ciò che suo nonno e suo padre avevano sviluppato come mestiere funzionale, lui lo stava trasformando in un linguaggio artistico.

Oggi, l'estetica distintiva di Luca abbraccia linee essenziali, semplicità scultorea e texture grezze, ispirate all'arte etrusca, ai simboli antichi e ai ritmi della natura. Parla spesso della ruggine, non come decadenza, ma come memoria.



“La ruggine è la memoria del ferro,” dice. “Il mio lavoro racconta storie: di questa terra, dei mari antichi, del passare del tempo.” La ruggine, per Luca, non è solo un processo fisico, ma un riflesso degli strati di storia racchiusi nel metallo stesso.

Luca ama definirsi un artigiano e parla del suo lavoro non solo come un'espressione artistica, ma come un modo per preservare una tradizione vitale, strettamente legata alla terra e alle radici da cui proviene. Il suo percorso, fatto di incertezze iniziali e di una crescente consapevolezza, è la prova che l'artigianato può evolversi senza perdere la sua essenza. Ogni sua creazione racconta un incontro armonioso tra la maestria del passato e il desiderio di innovazione, un equilibrio che celebra l'arte del fare più che la semplice arte.

Eppure, Luca ci ha confidato, con crudo realismo misto a tristezza, la sua preoccupazione per l'assenza di giovani disposti ad intraprendere questo mestiere. Nonostante il rinnovato apprezzamento per gli oggetti fatti a mano e le tradizioni, sono poche le persone effettivamente disposte ad affrontare i lunghi tempi necessari per imparare il mestiere e la fatica fisica che la lavorazione del ferro comporta.

Che una nuova generazione decida o meno di entrare nell'officina, le creazioni di Luca Peppoloni continuano a raccontare la storia della sua terra, della sua famiglia e di un mestiere antico.

